

Rapporto Unicef: adolescenza, un'età problematica

Pubblicato: Giovedì 14 Aprile 2011

Sono gli adolescenti, senza identità, con pochi diritti e tante responsabilità i protagonisti del **Rapporto Unifec 2011**. Ragazzini che escono dall'infanzia ed entrano in un mondo che non li rispetta, li sfrutta e li rovina sono stati al centro di un lavoro di analisi realizzata da alcuni studenti delle scuole varesine attraverso lo **Sportello Scuola-Volontariato** diretto dall **professoressa Iannacone**.

Questa mattina, all'itis Newton, gli studenti hanno letto alcune schede sui problemi dell'adolescenza, fase delicata, tra i 10 e i 19 anni ma che è diversamente valutata in alcuni paesi come l'Iran dove le bimbe diventano adulte a nove anni e possono già essere avviate alla vita matrimoniale.

Ma l'indagine ha riguardato anche il diritto alla salute, al rispetto, allo studio. Se le condizioni sanitarie sono migliorate grazie alle campagne indirizzate alla prima infanzia, circa studio e lavoro, le condizioni in alcuni paesi del terzo mondo sono ancora preoccupanti. In aumento i casi di Aids tra le ragazzine, sempre più giovani, conseguenze di rapporti precoci non protetti.

Gli studenti coinvolti, dell'Isis Newton del classico Cairoli e del linguistico Manzoni, hanno affrontato le diverse questioni legate all'adolescenza compreso il futuro, risultato cupo a causa dei rischi legati all'inquinamento ambientale.

Il quadro che ne esce, pur con distinguo e precisazioni, fornisce alcune indicazioni anche sull'adolescenza di casa nostra: « Spesso si tende a sottovalutare questi fenomeni perchè si pensano relegati a paesi del Terzo mondo – spiega la referente dell'Unicef provinciale **Elda Garatti** – alcune situazioni, invece, si riscontrano anche vicino a noi. La condizione dell'infanzia e dell'adolescenza richiede sempre la massima attenzione»

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it